



N. 18122 del repertorio N. 2516 della raccolta

VENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantotto (1988).

Il giorno otto del mese di marzo (8.3).

In Palermo, Corso Vittorio Emanuele n. 261, nella sede della Ripartizione Affari Legali del Comune di Palermo. ⁽⁴⁾ nella Casa Comunale in Piazza Pretoria.-

Innanzi a me dott. Girolamo Emmolo, notaio con sede in Palermo, Via Marchese Ugo n.56, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Palermo, senza assistenza di testimoni, per avervi gli infrascritti comparenti, che ne hanno i requisiti di legge, espressamente rinunziato, d'accordo tra loro e con il mio consenso,

*Regto a Palermo
il 21-3-1988*

SONO PRESENTI

- Il Dottor Prof. Leoluca Orlando, nato a Palermo il 1° agosto 1947, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Palermo e, come tale, legale rappresentante dello stesso Comune, codice fiscale 80016350-821, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale di Palermo, in questa Piazza Pretoria, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione della Giunta Municipale n.2094 del 27



giugno 1987, sulla quale la Commissione Provinciale di Controllo, nella seduta del 7 luglio 1987, non ha riscontrato vizi di legittimità, deliberazione che, in copia autentica, si allega al presente atto sotto la lettera "A", da una parte e dall'altra:

La signora La Bua Silvana, casalinga, nata a Palermo il giorno 1 gennaio 1940, ed ivi domiciliata in via Notarbartolo n. 49, codice fiscale: LBA SVN 40A41 G273I, la quale dichiara di intervenire al presente atto sia in nome proprio che nella qualità di procuratrice speciale della signora Raimondi Giulia, casalinga, nata a Palermo il 22 febbraio 1904, ed ivi domiciliata in via Notarbartolo n. 2, codice fiscale: RMN GLI 04B62 G273R, giusta procura speciale autenticata da me notaio in data 4 marzo 1988, che al presenta atto si allega sotto la lettera "B".

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, premettono:

- con deliberazione del Consiglio Municipale di Palermo n. 354 del 9 dicembre 1983, riscontrata legittima dalla Commissione Provinciale di Controllo, veniva autorizzata la contrazione di mutui per lire diecimiliardi (£. 10.000.000.000) per l'acquisto di immobili nel Centro Storico;

- con deliberazione della Giunta Municipale n.1831 del 18 settembre 1984, riscontrata legittima dalla Commissione Provinciale di Controllo, sono stati approvati i criteri e la formulazione del bando;
- con bando pubblicato il 23 aprile 1985, l'Amministrazione Comunale manifestava l'intenzione di procedere all'acquisizione di alloggi degradati e di aree per urbanizzazioni secondarie (strade, parcheggi), ubicati nel Centro Storico della Città, alle condizioni tutte nel detto bando indicate;
- che la parte venditrice, nei termini, ha offerto in vendita al Comune di Palermo gli immobili come infra descritti, oggetto del presente atto;
- che il Comune di Palermo ha accettato di procedere allo acquisto, come risulta dall'allegata deliberazione.

Tutto ciò premesso, parte integrante ed unico contesto del presente atto, i comparenti, nelle rispettive qualità convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1°

La parte venditrice, preliminarmente, dichiara di accettare in ogni sua parte le condizioni di cui all'allegata deliberazione, accollandosi ogni onere dalla stessa dipendente, nonchè la perizia di stima

effettuata dall'Ufficio Tecnico Erariale di Palermo, che in copia trovasi allegata all'allegata deliberazione di Giunta Municipale, dichiarando e garantendo altresì che gli immobili oggetto di quest'atto possiedono i requisiti richiesti da detta deliberazione.

ARTICOLO 2°

La signora Raimondi Giulia, come sopra rappresentata, per l'usufrutto della metà e la signora La Bua Silvana per la piena proprietà di un mezzo e la nuda proprietà della restante metà, con ogni garanzia di legge e così anche per tutti i casi di evizione e molestia vendono e trasferiscono al Comune di Palermo che, in attuazione della deliberazione allegata al presente atto ed a mezzo del Sig. Sindaco, suo legale rappresentante, Prof. Leoluca Orlando, in compra accetta, le seguenti unità immobiliari, ubicate nel Centro Storico della Città di Palermo e precisamente:

1) Vano terrano sito in Palermo, Vicolo Penninello n. 5, confinante con il Vicolo Penninello, con proprietà Basso Benedetto e con proprietà La Bua.

E' riportato alla partita 60318 del Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Palermo, foglio 131, particella 826 sub 5, Vicolo Penninello n. 5, pianto terra,



Handwritten signature: La Bua
Handwritten signature: Ufficio Comunale



cat. A/5, classe IV°, vani due, rendita catastale
lire 686.

2) Vano terrano in Palermo, via Porta di Castro n. 94, della superficie di metri quadrati 20 circa, e per quanto in effetti si trova, confinante con la via Porta di Castro, con proprietà D'Aquila Vincenzo, e con proprietà Opalo Antonietta.

E' riportato alla partita 60318 del Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Palermo, foglio 139, particelle 459 sub 2 e 462, Via Porta di Castro n. 94, piano terra, Cat. C/1, Classe 8[^], m.q. 20, rendita catastale £. 2.448.

ARTICOLO 3°

La vendita comprende ogni diritto, accessorio, pertinenza e dipendenza di quanto venduto, che si trasferisce nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con le servitù attive e passive esistenti, con la comproprietà pro quota di quanto, ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del Codice Civile deve ritenersi di uso e godimento comune, tutto incluso e nulla escluso.

ARTICOLO 4°

Garantisce la parte venditrice la piena ed esclusiva proprietà e la disponibilità di quanto venduto, pervenuto da oltre un quinquennio - come prescritto



nel bando - e precisamente per atto di divisione
notar Giuseppe Marsala di Palermo del 15 giugno
1963, registrato in Palermo il 2 luglio 1963 al
n.157 e trascritto il 9 luglio 1963 ai nn-
.21815/18695 e per precedente successione di La Bua
Alfredo ed in forza del di lui testamento olografo
del 25 giugno 1954, pubblicato con verbale del 24
agosto 1954 notaio Giuseppe Angilella di Palermo.
Dichiara e garentisce, inoltre, la signora La Bua
Silvana, in nome proprio e nella spiegata qualità,
che sulle unità oggetto della presente vendita non
gravano afficienze ipotecarie, trascrizioni pregiu-
dizievoli, pesi, oneri, canoni, diritti di terzi e
vincoli di sorta che in qualche modo possano
diminuire o limitare la proprietà, la disponibilità
ed il godimento.

ARTICOLO 5°

Ai fini della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e sue
successive integrazioni, proroghe e modifiche, la
parte venditrice, assumendosene piena responsabili-
tà, da me notaio previamente ammonita sulle
conseguenze civili e penali derivanti dal rendere
false o reticenti dichiarazioni, ai sensi dell'art.
4 legge 4 gennaio 1968 n. 15, dichiara che gli
immobili oggetto del presente atto sono in regola

con la normativa urbanistica vigente e sono preesistenti al 1° settembre 1967.

ARTICOLO 6°

Il possesso degli immobili venduti si trasferirà prima della stipula dell'atto di quietanza di cui infra, e precisamente verrà trasferito soltanto il possesso legale o anche la materiale disponibilità a seconda che gli immobili siano stati offerti in vendita liberi o occupati, giusta la documentazione allegata all'allegata deliberazione, l'offerta della ditta venditrice e la documentazione agli atti del Comune.

ARTICOLO 7°

Il prezzo della vendita è stato determinato - ai sensi della normativa applicabile - dall'Ufficio Tecnico Erariale di Palermo, ed espressamente ritenuto congruo ed accettato dalla parte venditrice in complessive lire 600.000 (lire seicentomila - lire trecentomila per ciascun immobile).

Tale complessivo prezzo si riferisce per lire 60.000 (lire sessantamila) all'usufrutto alienato dalla signora Raimondi Giulia e per lire 540.000 (lire cinquecentoquarantamila) alla proprietà alienata dalla signora La Bua Silvana.

Detto prezzo verrà pagato dal Comune di Palermo

alla parte venditrice, che ne rilascerà quietanza a saldo, in seno a successivo atto notarile di quietanza da stipularsi dopo la produzione da parte della venditrice alla Ripartizione Affari Legali del Comune di Palermo dei seguenti documenti:

1) tre copie del presente atto di compravendita ed originale e due copie autentiche della relativa nota di trascrizione;

2) relazione notarile da redigersi dopo la trascrizione del presente atto attestante la piena proprietà, libertà e disponibilità degli immobili oggetto della presente compravendita in testa al

Comune di Palermo, le eventuali ipoteche esistenti con la indicazione dei relativi montanti ipotecari

e l'esatto ammontare aggiornato dei crediti garantiti; la dichiarazione che la parte venditrice non

è fallita; la dichiarazione che nessuna somma è dovuta all'Amministrazione Finanziaria in dipendenza dei titoli di proprietà.

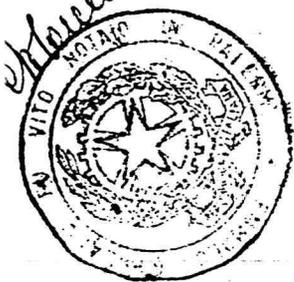
3) Polizza assicurativa di durata decennale rinnovabile da contrarre a cura della parte venditrice da trasferire a carico del Comune di Palermo senza

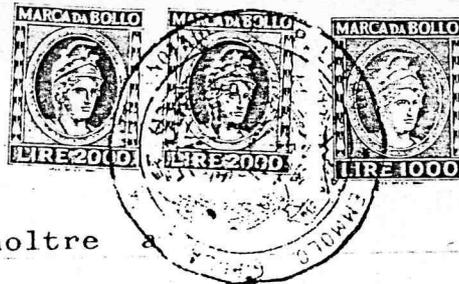
soluzione di continuità nella garanzia contro i rischi di incendio, caduta del fulmine, scoppio di

bombola o scaldabagno, atti vandalici, rischi so-

Silvana La Buda

Antonio Luzzo





cio-politici, eventi atmosferici, ed inoltre a copertura della responsabilità civile e ricorso di vicini;

4) certificazione dell'Ufficio Tecnico Comunale della Ripartizione Urbanistica attestante che l'immobile possiede i requisiti richiesti e che ne è stata effettuata la consegna.

Il pagamento di cui sopra avverrà mediante emissione di relativo mandato da riscuotersi presso la Tesoreria Comunale, a seguito della separata comunicazione che il Sindaco darà al Tesoriere dell'avvenuta stipula dell'atto di quietanza.



ARTICOLO 8°

Il presente contratto di compravendita viene sottoposto alle seguenti condizioni sospensive:

- 1) che gli immobili venduti possiedono tutti i requisiti richiesti dal bando;
- 2) del trasferimento del possesso, legale e materiale a seconda di quanto previsto dal precedente art. 6° ⁽²⁾ prima della stipula dell'atto di quietanza;
- 3) ed infine della stipula dell'atto di quietanza entro novanta giorni da oggi.

ARTICOLO 9°

Le parti rinunciano a qualsiasi iscrizione d'uffi-

cio nascente da quest'atto. Le spese del presente
atto e sue consequenziali, comprese quelle dell'at-
to di quietanza e sue consequenziali, per patto
espreso che qui interviene, sono ad esclusivo
carico della parte venditrice, la quale dichiara di
volersi avvalere delle agevolazioni tributarie
tutte che assistono gli acquisti effettuati da
Comune.

Viene resa la prescritta dichiarazione INVIM

(1) Cancellate le quindici porole da « Corso »
fino a « di Palermo »

(2) Aggiunto « e pertanto liberi da pesene
e da con~~se~~me garanti ne la parte venditrice »

Richiesto

io Notaio ho ricevuto quest'atto che ho letto,
con gli allegati e le portelle, ai comparenti
i quali hanno dichiarato di approvarlo.
È dattiloscritto da pesene di mia fiducia
e scritto a mano da me in dieci pagine
fu' qui di tre fogli.

[Signature]
Silvano La Rosa così uauu
Officiale comunale

